



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

COMUNICATO STAMPA

Garanzia Giovani entra nel vivo: sono 110.333 i giovani che si sono registrati, 10.241 sono stati già chiamati dai servizi per il lavoro per il primo colloquio e profilazione; 2.743 le occasioni di lavoro, per un totale di posti disponibili pari a 4.068.

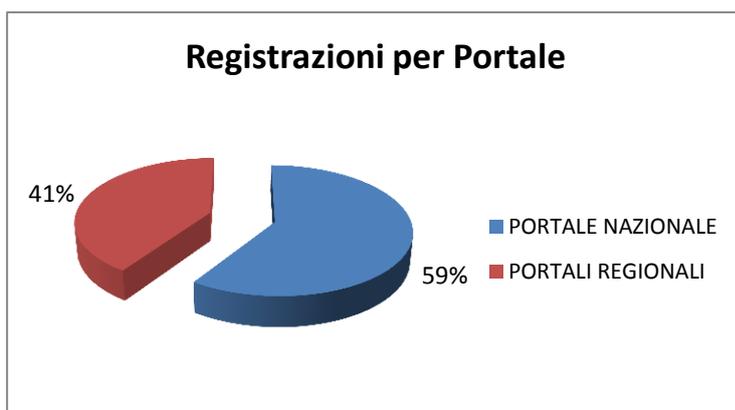
I dati del nono report settimanale

Roma, 4 luglio 2014 - Il primo maggio 2014 è partita ufficialmente la Garanzia Giovani. Al **3 luglio 2014**¹ si sono registrati a Garanzia Giovani 110.333 giovani: 65.185 lo hanno fatto attraverso il sito nazionale www.garanziagiovani.gov.it e 45.148 attraverso i portali regionali².

Tabella 1. RegISTRAZIONI ai portali

PORTALE	NUM. GIOVANI
PORTALE NAZIONALE	65.185
PORTALI REGIONALI	45.148
TOTALE	110.333

Grafico 1. RegISTRAZIONI ai portali - Valori %



¹ I dati si riferiscono alle ore 16.00 del 3 luglio 2014.

² L'elenco completo dei portali attivi è pubblicato sul sito nazionale alla pagina <http://www.garanziagiovani.gov.it/Pagine/IlRuoloDelleRegioni.aspx>. I portali non attivi appartengono alle Regioni che hanno scelto di utilizzare il portale nazionale in sussidiarietà.

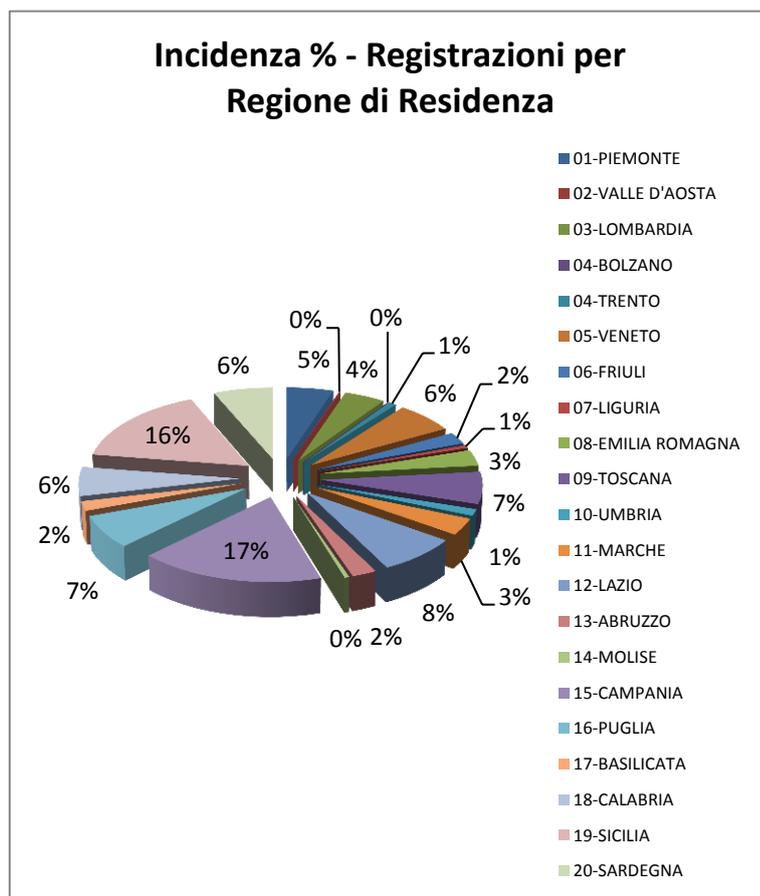
La **provenienza geografica** (residenza) dei giovani mostra che la maggior parte di loro risiede in Campania con 18.979 unità, pari al 17% del totale, in Sicilia con il 16% (17.907 unità) e nel Lazio con l'8% (8.443 unità).

La **Tabella 2** e il **Grafico 2** mostrano la provenienza dei giovani che si sono registrati.

Tabella 2. Residenza dei giovani registrati

REGIONE DI RESIDENZA	Valore Assoluto	Percentuale
01-PIEMONTE	5.558	5,0
02-VALLE D'AOSTA	147	0,1
03-LOMBARDIA	4.799	4,3
04-BOLZANO	15	0,0
04-TRENTO	946	0,9
05-VENETO	7.073	6,4
06-FRIULI	2.819	2,6
07-LIGURIA	781	0,7
08-EMILIA ROMAGNA	3.726	3,4
09-TOSCANA	7.306	6,6
10-UMBRIA	1.538	1,4
11-MARCHE	3.832	3,5
12-LAZIO	8.443	7,7
13-ABRUZZO	2.550	2,3
14-MOLISE	501	0,5
15-CAMPANIA	18.979	17,2
16-PUGLIA	7.482	6,8
17-BASILICATA	2.168	2,0
18-CALABRIA	6.718	6,1
19-SICILIA	17.907	16,2
20-SARDEGNA	7.045	6,4
TOTALE	110.333	100,0

Grafico 2. Residenza dei giovani registrati - Valori %



Si precisa che la **residenza** del giovane non è preclusiva per la scelta della regione dalla quale ricevere il portafoglio di servizi.

Indagando sul **genere** dei giovani che si sono registrati, si nota come il 53% delle registrazioni (58.240 unità) ha interessato uomini mentre quelle che hanno riguardato le donne sono state 52.093, pari al 47%.

In termini di **età** dei giovani, il 50% delle registrazioni, pari a 54.894 (30.851 uomini e 24.043 donne) ha interessato i giovani di età compresa tra i 19 e i 24 anni, mentre sono state 50.018, pari al 45%, quelle che hanno interessato giovani dai 25 ai 29 anni (24.036 uomini e 25.982 donne) e 5.421, pari al 5%, i giovani dai 15 ai 18 anni (3.353 uomini e 2.068 donne).

In termini di **titolo di studio**, i giovani registrati sono così suddivisi: il 19% ha conseguito una laurea, il 56% risulta essere diplomato, infine il rimanente 25% risulta avere un titolo di studio di terza media o inferiore. Sia la maggior parte dei laureati che la maggior parte dei diplomati provengono dalla regione Campania.

Passando ad analizzare le **adesioni**, è importante innanzitutto sottolineare il fatto che ciascun giovane può scegliere di “aderire” indicando anche più di una regione. Il dato delle adesioni illustra dunque il totale delle scelte effettuate dai giovani per ricevere il portafoglio di servizi tra quelli previsti dal programma.

La Tabella 3 indica la ripartizione dei giovani registrati, in base al numero di adesioni che hanno effettuato. Dalla tabella si può notare che l’88% dei giovani che si sono registrati (pari a 97.178 unità) ha effettuato una sola adesione. Il restante 12% ha invece effettuato più di una adesione, secondo la seguente ripartizione:

Tabella 3. Ripartizione dei giovani registrati in base al numero di adesioni effettuate

NUM. ADESIONI	NUM. GIOVANI
1	97.178
Da 2 a 5	11.405
Da 6 a 10	1.230
11 o più	520
TOTALE	110.333

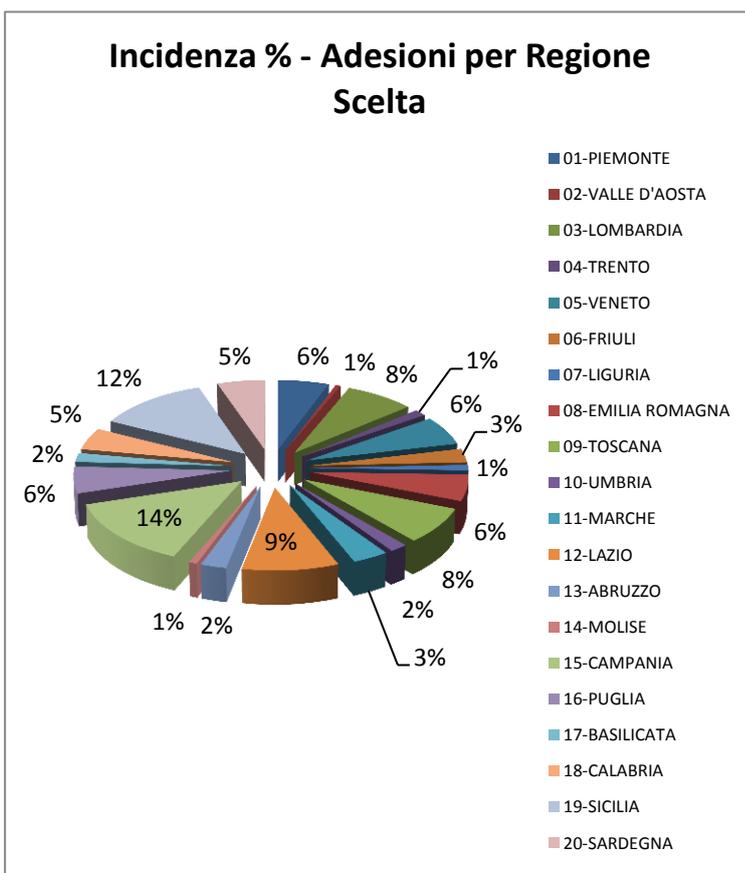
Indagando ulteriormente sulle adesioni, si nota come la scelta sia ricaduta per la maggior parte nelle seguenti tre Regioni: Campania con il 14% del totale, pari a 19.766 adesioni, seguita da Sicilia con il 12% del totale, pari a 17.792 adesioni e Lazio con il 9% del totale, pari a 13.294 di adesioni: queste tre regioni insieme assorbono circa il 35% delle adesioni.

La Tabella 4 e il Grafico 3 mostrano le regioni scelte dai giovani per le proprie adesioni.

Tabella 4. Regioni scelte per l'offerta dei servizi

Grafico 3. Regioni scelte per l'offerta dei servizi

REGIONE DI ADESIONE	Valore Assoluto	Percentuale
01-PIEMONTE	8.146	5,6
02-VALLE D'AOSTA	802	0,6
03-LOMBARDIA	10.958	7,6
04-TRENTO	1.968	1,4
05-VENETO	8.895	6,2
06-FRIULI	4.402	3,1
07-LIGURIA	1.698	1,2
08-EMILIA ROMAGNA	8.089	5,6
09-TOSCANA	10.934	7,6
10-UMBRIA	2.533	1,8
11-MARCHE	5.017	3,5
12-LAZIO	13.294	9,2
13-ABRUZZO	3.567	2,5
14-MOLISE	1.117	0,8
15-CAMPANIA	19.766	13,7
16-PUGLIA	8.157	5,7
17-BASILICATA	2.770	1,9
18-CALABRIA	6.759	4,7
19-SICILIA	17.792	12,3
20-SARDEGNA	7.572	5,2
TOTALE	144.236	100,0



Infine, la Tabella 5 permette di distinguere, tra le adesioni ricevute da ciascuna regione, quelle effettuate da giovani residenti nella stessa regione (adesioni “interne”) rispetto a quelle effettuate da giovani che risiedono in regioni diverse (adesioni “esterne”). La regione che ha ricevuto il maggior numero di adesioni da giovani residenti in altre regioni è la Lombardia con 5.732 adesioni “esterne”.

Tabella 5. Adesioni interne e adesioni esterne per regione di adesione

REGIONE DI ADESIONE	Adesioni “Interne”	Adesioni “Esterne”	Adesioni Totali
01-PIEMONTE	5.597	2.549	8.146
02-VALLE D'AOSTA	141	661	802
03-LOMBARDIA	5.226	5.732	10.958
04-TRENTO	908	1.060	1.968
05-VENETO	6.941	1.954	8.895
06-FRIULI	3.145	1.257	4.402
07-LIGURIA	620	1.078	1.698
08-EMILIA ROMAGNA	3.556	4.533	8.089
09-TOSCANA	7.147	3.787	10.934
10-UMBRIA	1.495	1.038	2.533
11-MARCHE	3.741	1.276	5.017
12-LAZIO	8.254	5.040	13.294
13-ABRUZZO	2.372	1.195	3.567
14-MOLISE	417	700	1.117
15-CAMPANIA	18.179	1.587	19.766
16-PUGLIA	7.081	1.076	8.157
17-BASILICATA	1.941	829	2.770
18-CALABRIA	6.074	685	6.759
19-SICILIA	17.064	728	17.792
20-SARDEGNA	6.904	668	7.572
TOTALE	106.803	37.433	144.236

Sono iniziati i colloqui con i giovani

Sono iniziate le attività di “presa in carico” dei giovani registrati: **10.241** sono stati già chiamati dai servizi per il lavoro **per il primo colloquio e la profilazione.**

Continua l’inserimento di occasioni di lavoro da parte delle aziende

Continua l’inserimento di occasioni di lavoro. Anche a seguito dei protocolli di intesa che il Ministero ha sottoscritto con alcune Associazioni imprenditoriali, le aziende stanno inserendo occasioni di lavoro (*vacancy*) sul portale nazionale direttamente o per il tramite delle Agenzie per il lavoro.

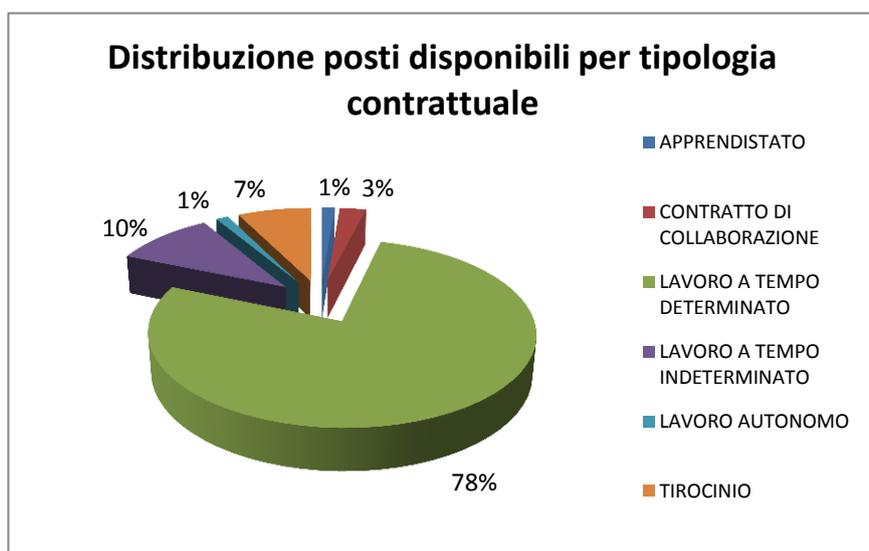
Ad oggi, le **opportunità di lavoro** complessive pubblicate dall’inizio del progetto **sono pari a 2.743**, per un totale di **posti disponibili pari a 4.068.**

La **tabella 6** e il **grafico 4** mostrano la **distribuzione di vacancy e posti disponibili per tipologia contrattuale.**

Tabella 6. Numero di vacancy e posti disponibili per tipologia contrattuale.

TIPO OFFERTA	NUM. VACANCY	NUM. POSTI
APPRENDISTATO	43	52
CONTRATTO DI COLLABORAZIONE	39	107
LAVORO A TEMPO DETERMINATO	2.145	3.150
LAVORO A TEMPO INDETERMINATO	310	408
LAVORO AUTONOMO	27	51
TIROCINIO	179	300
TOTALE	2.743	4.068

Grafico 4. Distribuzione dei posti disponibili per tipologia contrattuale.



I Protocolli di collaborazione

Prosegue, nel frattempo, l'impegno del Ministero per la promozione di specifici protocolli di collaborazione con le principali Associazioni imprenditoriali, ed anche con alcune grandi imprese, finalizzati ad incrementare e rendere facilmente disponibili sulla piattaforma della "Garanzia Giovani" le offerte delle imprese.

Dopo i protocolli con Finmeccanica (28 marzo), con CIA e AGIA (22 aprile), con le organizzazioni che fanno parte di Rete Imprese Italia -Casartigiani, Cna, Confartigianato, Confcommercio, Confesercenti- (7 maggio), con l'ABI (15 maggio), con l'ANIA (26 giugno), questa settimana sono stati firmati altri due protocolli: con Unipol (1° luglio) e con Alleanza delle Cooperative Italiane (2 luglio). Il protocollo con Unipol prevede l'impegno del Gruppo assicurativo-finanziario a sviluppare un sistema di rilevazione dei fabbisogni professionali delle società del gruppo e a realizzare un significativo numero di tirocini e percorsi di inserimento al lavoro. Particolare attenzione sarà riservata alla promozione dell'autoimprenditorialità grazie anche alle positive esperienze maturate da Unipol con i bandi Culturability e promozione di start up innovative.

Il protocollo con Alleanza delle Cooperative prevede l'impegno dell'associazione ad attivare una rete di sportelli per la raccolta di curricula dei giovani che vogliono entrare in contatto con il mondo della cooperazione, al fine di attivare contratti di lavoro o tirocini. E poi corsi di promozione dell'autoimprenditorialità e progetti pilota di costituzione di cooperative, anche al termine di percorsi di servizio civile. Per incoraggiare i ragazzi a costituire start up, verranno offerti spazi di co-working con un catalogo completo di servizi tecnici e imprenditoriali.

Le attività in corso nelle regioni

Abruzzo

La Regione Abruzzo punta a rafforzare l'investimento in servizio civile: l'assessore alle Politiche Sociali Marinella Sclocco ha annunciato, nell'ambito dell'assemblea regionale dei volontari, di voler raddoppiare i fondi previsti su Garanzia Giovani, portandoli a due milioni di euro. Il servizio civile rappresenta una specifica misura del programma poiché consente ai giovani di sviluppare competenze trasversali spendibili successivamente nel mercato del lavoro. L'assessore ha anche annunciato l'intenzione della regione di dotarsi, in questo contesto, di una legge quadro.

Friuli Venezia Giulia

Aiutare i giovani in cerca di occupazione offrendo opportunità sia per studenti e laureati che per le imprese. Il servizio è messo in campo dall'Università di Udine attraverso il nuovo "Career center", sostenuto dalla Fondazione Crup (Cassa di Risparmio di Udine e Pordenone) e il progetto Garanzia Giovani. Il nuovo centro, che inizia le attività dal 4 luglio, ospiterà anche uno dei centri per l'impiego della Provincia di Udine con l'obiettivo di sviluppare Garanzia Giovani, un progetto che erogherà ai laureati dell'ateneo friulano finanziamenti per più di 1 milione e 500 mila euro.

Lazio

Aiutare i giovani a orientarsi e a entrare più facilmente nel mercato del lavoro accompagnandoli verso un tirocinio, un contratto di lavoro, anche in apprendistato, o verso percorsi di qualificazione e riqualificazione professionale nell'ambito del Programma europeo Garanzia Giovani. Questo l'oggetto del Protocollo firmato lo scorso 28 giugno tra la Regione Lazio e la Fondazione Consulenti per il Lavoro e i consigli provinciali dei Consulenti del Lavoro.

Lombardia

La Camera di commercio di Monza e Brianza, attraverso l'azienda speciale **Formaper**, nell'ambito delle attività di Garanzia Giovani, organizza il corso "Tecnico di marketing digitale per **Expo 2015**", per formare figure professionali specializzate in tecniche di marketing digitale in vista dell'Expo del prossimo anno a Milano. Il progetto si articola in tre fasi: un corso in aula, di 200 ore, un tirocinio curriculare in azienda e accompagnamento individuale al lavoro. La partecipazione al programma è gratuita e prevede la selezione di 20 candidati. In Brianza sono previste per il prossimo anno 2.500 nuove assunzioni, una su tre per Under 30.

Piemonte

Parte la seconda fase del progetto Garanzia Giovani in Piemonte: nei prossimi giorni quasi 400 giovani saranno chiamati a colloquio. I numeri dell'Agenzia Piemonte Lavoro parlano di 7500 giovani iscritti, 40 agenzie private accreditate e 21 centri per l'impiego, 2500 ragazzi prossimi al diploma che hanno aderito a iniziative di orientamento nelle scuole. Ma anche 180 opportunità di lavoro o tirocinio, per un totale di 235 posti, in continua crescita. Tra i profili maggiormente richiesti saldatori, periti meccanici, macellai, aiuti cuochi, disegnatori meccanici e impiegati amministrativi: è tra questi che sono stati selezionati i 388 giovani che presto affronteranno il colloquio. E da oggi, presso l'Agenzia Piemonte Lavoro, in via Belfiore 23/c a Torino, è a disposizione lo "Youth Corner": un punto servizi dove i ragazzi potranno registrarsi e ricevere informazioni su Garanzia Giovani.

Puglia

Approvato il Piano Regionale per l'attuazione della Garanzia Giovani, che integra le misure previste dal Governo con le esperienze regionali di successo a sostegno dell'occupazione giovanile. La Regione vuole quindi mettere a valore le consolidate esperienze in tema di politiche giovanili e per l'istruzione, di sostegno all'autoimpiego e all'occupazione giovanile, integrando gli strumenti regionali e le buone pratiche fino ad oggi sviluppate, ben sei misure complementari rispetto a quelle previste a livello nazionale, attivate con risorse finanziarie della Regione: Principi attivi, Neet, Scuola Bollenti Spiriti, Nidi, Staffetta generazionale, Finmeccanica.

Puglia 2

Da lunedì prossimo partiranno le prime convocazioni per gli 8.200 iscritti alla Garanzia Giovani nella Regione Puglia. Lo annuncia l'assessorato al Lavoro che ha ricevuto dal ministero del Lavoro le indicazioni sui requisiti necessari per poter accedere alle opportunità formative ed

occupazionali. Lo stesso assessorato ha inoltre predisposto le linee guida regionali per disciplinare tutti i passaggi che gli operatori devono rispettare per la presa in carico dei giovani e la definizione del loro profilo professionale.

Sicilia

In Sicilia il governo regionale ha cercato di ampliare la platea dei beneficiari della Garanzia Giovani con il Piano Giovani, al quale ha destinato 19.250.000 euro per percorsi di tirocinio per giovani disoccupati/inoccupati, diplomati o in possesso di qualifica professionale. Realizzato in collaborazione con Italia Lavoro, il piano prevede percorsi di tirocinio dalla durata di 6 mesi (12 mesi per i laureati durante il tirocinio obbligatorio per l'iscrizione all'albo professionale) e una borsa di 500 € mensili lordi per ciascun giovane. Sia giovani che aziende si possono iscrivere su www.pianogiovanisicilia.com

Sicilia 2

Sostenere e promuovere politiche attive per l'occupazione attraverso l'assistenza alle imprese e ai giovani che intendano costituire una impresa per offrire ai giovani tra i 15 e 29 anni, entro quattro mesi dalla fine degli studi o dall'inizio della disoccupazione, una valida opportunità di lavoro. E' l'obiettivo dell'Unione interprovinciale di Caltanissetta ed Enna di Confcooperative e della direzione provinciale del Lavoro di Enna che, nell'ambito della Garanzia Giovani, hanno sottoscritto nei giorni scorsi il protocollo d'intesa "Rete degli attori mercato del lavoro".

Maggiori dettagli sono pubblicati sul sito garanzia giovani all'indirizzo <http://www.garanziagiovani.gov.it/Monitoraggio/Pagine/default.aspx>